



## **TARSU. CGIL NAPOLI: RISCHIO DI UNA NUOVA CRISI RIFIUTI**

(US CGIL CAMPANIA) - Napoli, 5 gennaio - La Camera del lavoro Metropolitana di Napoli esprime forte preoccupazione per gli effetti dell'applicazione del decreto 195 che prevede, tra l'altro, il trasferimento delle competenze di riscossione della tassa per lo smaltimento rifiuti (Tarsu) e della tariffa ambientale (Tia) dai Comuni alle Province.

E' quanto si legge in una nota diffusa da Cgil Napoli.

"Il Governo - commenta il segretario generale Cgil Napoli Giuseppe Errico - mentre continua a fare propaganda sulla risoluzione dell'emergenza rifiuti in Campania, con il decreto 195 - un provvedimento confuso e punitivo - scarica sui cittadini i costi di una mancata e seria politica ambientale".

"Il rischio - continua Errico - è che la mancata riscossione dei gettiti erariali da parte dei Comuni campani per coprire le spese sostenute dai Commissariati Governativi nel corso degli anni, determini l'aumento incontrollato e inammissibile delle imposte e delle tasse locali nonché la riduzione di tutti i servizi, già di per sé insufficienti a coprire le esigenze del territorio e dei cittadini".

"Tale situazione - commenta Teresa Potenza, segretaria Cdlm Napoli - contrasta con qualsiasi logica di solidarietà e di giustizia sociale".

"E' necessario - continua Potenza - che s'instauri una politica di dialogo e di confronto tra Comuni, provincia e istituzioni governative nazionali al fine di individuare le soluzioni più adeguate nell'interesse dei cittadini e dell'ambiente".

"Temiamo - concludono i due segretari - che senza un coordinamento tra le istituzioni e una ridefinizione delle emanazioni legislative, la città possa ritrovarsi nuovamente con gravi disservizi nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti".